

Lori Hersberger ospitato da arte-ria

Nella sua esposizione primaverile di quest'anno, l'architetto Christoph Züricher propone le opere dell'artista svizzero Lori Hersberger.

Classe 1964, nato a Basilea e da tempo residente a Zurigo, quest'artista ha suscitato stupore già nel 1999, ricoprendo un canale laterale dell'Arsenale con un tappeto galleggiante multicolore, in occasione della Biennale di Venezia. L'allora Biennale, curata da Harry Szeemann, con il quale l'architetto Züricher già collaborava, fu teatro del loro primo incontro.

Dopo ben vent'anni dalla Biennale, il pluripremiato Hersberger è ora ospite dello spazio espositivo arte-ria di Locarno. Nel frattempo, ha ampliato le sue creazioni artistiche con dei dipinti astratti, definendosi quindi pittore e scultore. Saltano all'occhio in particolare i suoi parallelepipedi riflettenti, in acciaio cromato, deformati tramite la tecnica del vuoto. Proprio come in una bottiglia di plastica privata dell'aria interna, si creano dei cedimenti anche nella struttura in acciaio che nell'opera finita mettono in evidenza il momento dell'implosione. Nasce così il titolo dell'esposizione: "Un momento". La superficie a specchio produce un'immagine liquefatta e dissolta degli osservatori e dello spazio intorno a loro. Qualora questa scultura in acciaio riflettente sembrasse familiare a certi visitatori, non si tratterebbe di un caso. Un Totem composto da tre parallelepipedi, creato da Lori Hersberger nel 2014, è esposto di fronte alla Ghisla Art Collection di Locarno (via Ciseri 3).

Un momento – Lori Hersberger, fino al 31 maggio 2019, Spazio espositivo arte-ria c/o studio d'architettura Christoph Züricher, via Vela 8, 6600 Locarno, tel 091 751 7468, orari d'ufficio o su appuntamento. www.arte-ria.ch